



Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020

ALLEGATO A2 – FORMAT DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- Per la compilazione del presente modulo è necessario disporre di Acrobat Reader 6 o versioni successive.
Se non si dispone del software è possibile scaricarlo gratuitamente al seguente link: <https://get.adobe.com/it/reader/otherversions/>
- Compilare il modulo in ogni sua parte, ad eccezione di dove espressamente indicato.



SEZIONE 1: Informazioni Generali

Titolo del progetto	PayFlowPA - Piattaforma abilitante per il monitoraggio e la gestione dei pagamenti elettronici a favore delle
Acronimo	PayFlowPA
Riassunto del progetto (max. 1000 caratteri)	<p>Il progetto prevede il riuso di una buona pratica concepita come una soluzione gestionale c.d. "PayFlowPA" che si pone come piattaforma abilitante per una gestione efficiente dell'intero ciclo di vita dei pagamenti a favore delle PA. Nell'ambito del Sistema pagoPA, la Regione (RG) Toscana ha sviluppato la soluzione "GePos" che consente di aggregare i pagamenti da eseguire in favore della singola PA sulla base del nominativo del debitore, mentre la Regione (RG) Veneto ha sviluppato la soluzione "MyPivot" che consente alla singola PA di eseguire una riconciliazione automatica e analitica degli incassi ricevuti tramite pagoPA.</p> <p>Il PayFlowPA prevede il riuso delle due soluzioni già sviluppate (MyPivot e GePos) in una soluzione integrata e vede il supporto di AgID che, quale ideatore e gestore di pagoPA, garantisce che PayFlowPA sia conforme agli standard di pagoPA e coerente al raggiungimento dei suoi obiettivi.</p>
Nome dell'Ente Capofila	Comune di Bari
Data prevista di inizio progetto	01/01/18
Data prevista di chiusura progetto	31/12/18
Ammontare complessivo del finanziamento richiesto (max 700.000)	€ 683.500,00
Numero complessivo di Amministrazioni nel partenariato	11
Di cui riusanti (incluso l'Ente Capofila)	8
Di cui cedenti	3
Numero di Amministrazioni che non sono Enti territoriali (cfr. paragrafo 3 Avviso)	1



Obiettivo/i Tematico/i su cui si posiziona il progetto (*cf. paragrafo 2.2 dell'Avviso*)

- OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- OT2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Ambito/i di riferimento del progetto (*cf. paragrafo 2.3 dell'Avviso*)

- Standardizzazione e semplificazione di bandi, atti e modulistica
- Miglioramento dell'efficacia e aumento dell'efficienza delle procedure a tutti i livelli dell'organizzazione amministrativa
- Miglioramento della trasparenza, partecipazione e comunicazione a sostegno dell'azione amministrativa
- Accesso al finanziamento e miglioramento dei processi di spesa e pagamento
- Interoperabilità dei sistemi informativi con altre banche dati
- Miglioramento di modelli e strumenti di controllo di gestione delle Amministrazioni
- Miglioramento dei processi di acquisizione di beni e servizi (approvvigionamento)



SEZIONE 2: Rilevanza strategica

1. Descrivere l'idea progettuale e gli obiettivi di Progetto, evidenziando il contesto di riferimento nel quale il Progetto si inserisce, le principali sfide che il Progetto affronta e la strategia utilizzata per rispondere a queste sfide
(max. 2000 caratteri)

L'idea progettuale, essendo strettamente connessa al Sistema pagoPA, si inserisce nell'ambito della Strategia Crescita Digitale 2014-2020 e della relativa Agenda Digitale, nonché del Piano Triennale di Sviluppo Digitale.

Infatti, pagoPA, secondo l'art. 5 del D.Lgs 82/2005, è il sistema nazionale obbligatorio per l'esecuzione di pagamenti verso la PA che consente di pagare in modo uniforme e sicuro e garantisce una completa trasparenza delle commissioni e il rispetto delle regole della Banca d'Italia e delle direttive europee; il tutto senza oneri a carico della PA e senza necessità di stipulare alcun contratto.

Il progetto consiste nel trasferimento della soluzione PayFlowPA alle PA del territorio nazionale per la diffusione del Sistema pagoPA. Infatti, in una logica di sussidiarietà, le Regioni possono svolgere il ruolo di intermediario per accelerare l'attivazione delle PA locali su pagoPA, mettendo a disposizione delle piattaforme regionali integrate con pagoPA.

Il progetto vede la partecipazione dell'AgID che, in linea con i propri compiti istituzionali, ne garantisce la governance, e, in qualità di ideatore di pagoPA, garantisce che il progetto sia funzionale a raggiungere gli obiettivi di efficientamento della PA indicati nel Piano Triennale di Sviluppo Digitale.

In coerenza con gli standard dell'AgID e con il supporto della stessa, le soluzioni MyPivot e GePos, sviluppate in occasione dell'attivazione su pagoPA, consentono l'erogazione di ulteriori funzionalità collaterali a pagoPA, quali la gestione dell'attività di riconciliazione e l'aggregazione delle posizioni debitorie del cittadino.

Il principale obiettivo del progetto è condividere l'esperienza gestionale-amministrativa ed evolvere le

2. Descrivere sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con il PON Governance e in particolare con l'Azione 3.1, evidenziando il contributo del progetto rispetto al raggiungimento dei risultati attesi del Programma
(max. 1500 caratteri)

Il progetto è coerente con la strategia del PON Governance, e in particolare:

- la soluzione PayFlowPA oggetto di riuso è in grado di abilitare la creazione delle posizioni debitorie, nonché la riconciliazione e la regolarizzazione contabile in forma automatica dei pagamenti ricevuti tramite pagoPA;
- il progetto si inserisce in un contesto che vede già attivo un partenariato, c.d. Gruppo SPAC (Sviluppo Partecipato Aperto e Condiviso) composto da Regioni e AgID, per il riuso di soluzioni applicative al fine di sostenere in un'ottica di sussidiarietà le PA locali nell'attivazione dei servizi su pagoPA;
- la soluzione PayFlowPA, in forza del ruolo di intermediario tecnologico che possono svolgere le Regioni, e in forza del ruolo di intermediario già assunto dalle PA appartenenti al Gruppo SPAC, consente il riuso presso tutte le PA locali italiane, in linea con l'obiettivo del PON di attuare interventi di modernizzazione del sistema amministrativo al fine di migliorare la qualità dei servizi (primo pilastro);
- le modalità proposte per l'organizzazione del riuso costituiscono una forma di cooperazione istituzionale già risultata, anche in considerazione delle attività di supporto e coordinamento di AgID, efficiente all'interno del Gruppo SPAC e in linea con l'obiettivo del PON di migliorare la capacità di coordinamento della PA, perseguendo l'efficienza e l'efficacia nell'attuazione delle proprie politiche (secondo pilastro) e



3. Descrivere sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con gli Obiettivi Tematici su cui si posiziona
(max. 1500 caratteri)

Il progetto è coerente con l'Obiettivo Tematico 2 in quanto, grazie alla messa a disposizione di PayFlowPA, permette a numerose PA locali, con particolare favore per le PA di più ridotta dimensione (dotate di scarse risorse umane e finanziarie per le funzioni ICT) di fornire ai cittadini l'accesso a servizi di pagamento via web per tutti i servizi erogati, aumentando l'usabilità da parte dei cittadini delle tecnologie ICT nelle loro interazioni con il settore pubblico, con ogni beneficio ulteriore per l'intero sistema dei pagamenti, incluso quello privato.

L'idea progettuale, in quanto coerente con il Sistema pagoPA, vuole:

- offrire un processo standardizzato a livello nazionale per la gestione delle entrate e dei relativi pagamenti eseguiti tramite pagoPA;
- facilitare e accelerare per le PA locali l'utilizzo della maggiore offerta di servizi di pagamento (bonifico, carte di credito, prepagate, mobile payment, pagamenti con credito telefonico) correlata a pagoPA;
- facilitare e accelerare per le PA locali l'applicazione degli schemi SEPA e uniforma a T+1 la tempistica per l'esecuzione delle operazioni di pagamento in favore della PA, eliminando anche ogni forma di ribaltamento sul pagatore dei costi sostenuti dalla PA;
- stimolare l'utilizzo di strumenti elettronici e innovativi di pagamento per ridurre i costi connessi all'uso di

4. Descrivere sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con gli ambiti su cui si posiziona
(max. 1500 caratteri)

Ambito "Miglioramento dell'efficacia e aumento dell'efficienza delle procedure a tutti i livelli dell'organizzazione amministrativa":

- la soluzione PayFlowPA, assicurando l'informatizzazione dei processi di pagamento dei servizi erogati dalle PA locali, è un forte elemento di miglioramento dell'intero sistema, in quanto l'impatto positivo e diretto sulle PA locali, si ripercuote a livello centrale, poiché permette di raggiungere gli obiettivi del Piano Triennale e dell'Agenda Digitale Italiana, con ogni effetto sulla Strategia Crescita Digitale 2014-2020.

Inoltre, il progetto di riutilizzo di PayFlowPA, non solo consente la diffusione di pagoPA, ma anche dei progetti nazionali ad esso già integrati e/o integrabili, quali SPID, SIOPE+ e l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Poiché la soluzione PayFlowPA gestisce anche l'interazione del cittadino con la PA per l'attività di pagamento, educa all'uso delle modalità elettroniche di pagamento e migliora l'offerta di servizio del pubblico verso i privati.

Ambito "Miglioramento di modelli e strumenti di controllo di gestione delle Amministrazioni":

- la soluzione PayFlowPA permette alla PA una migliore gestione delle entrate in attesa di pagamento e una migliore attività di riconciliazione di quelle pagate dal cittadino e permette all'utente della PA di controllare ed automatizzare l'intero ciclo del pagato, integrando i processi contabili con quelli di gestione dei tributi.



5. Descrivere sinteticamente elementi di coerenza e/o sinergia con altri progetti comunitari, nazionali o locali (max. 1000 caratteri)

La proposta è coerente e sinergica con altri progetti:- il progetto locale del Gruppo SPAC che ha già individuato le modalità organizzative per il riuso che si intendono far evolvere nel presente progetto, il quale potrà comunque avvalersi di competenze già maturate all'interno dello stesso Gruppo SPAC;- il progetto di diffusione e dispiegamento del Sistema pagoPA; - il progetto di diffusione e dispiegamento del Sistema SPID in quanto l'accesso ai servizi di pagamento di pagoPA è correlato all'identificazione del pagatore tramite SPID, risultando l'attività di pagamento in favore delle PA un elemento di accelerazione per l'intero sistema nazionale della diffusione dello SPID; - il progetto di diffusione e dispiegamento del Sistema SIOPE+, in quanto la telematizzazione degli incassi e l'introduzione di una modalità di riconciliazione analitica e automatica, crea le basi per una attività di regolarizzazione anch'essa automatica dell'incasso, come resa obbligatoria dal Sistema SIOPE+.

6. Il progetto agisce nel rispetto dei principi orizzontali della Programmazione 2014-2020?

	<u>Contributo</u>	<u>Descrizione contributo (max. 1000 caratteri)</u>
Sviluppo sostenibile	Positivo	Il progetto abilita la dematerializzazione delle procedure di pagamento verso gli Enti della PA locale; pertanto, è prevedibile che la realizzazione del progetto ridurrà da un lato il consumo di carta da parte della PA e dei cittadini, dall'altro eliminerà alcune necessità di spostamento dei cittadini (non dovendosi più recare in determinati luoghi fisici per eseguire i pagamenti) riducendo le emissioni inquinanti da mezzi di trasporto. Pertanto, il progetto avrà un impatto ambientale positivo.
Parità e non discriminazione	Positivo	Il progetto permetterà ai cittadini di eseguire i pagamenti verso la PA dal domicilio o dal luogo di lavoro, facilitando la conciliazione vita-lavoro e andando incontro alle politiche di parità e non discriminazione promosse dall'UE. Il sistema pagoPA di per sé abilita i pagamenti in forma elettronica, nondimeno amplia i canali fisici offerti al cittadino (ad esempio sportelli bancari, tabaccherie, casse GdO) ove non è necessario disporre di una carta di pagamento, consentendo il pagamento in contante pur tenendo traccia informatizzata del versato. In questo modo, al cittadino è consentita la libera scelta del soggetto e del canale attraverso cui pagare.

